



***“Piano per la Didattica Digitale
Integrata”***

CPIA Catanzaro a.s 2020-2021

Allegato Tecnico

Piano per la Didattica Digitale

Premessa

Il *Piano della Didattica Digitale Integrata* (DDI) redatto dal nostro CPIA secondo quanto indicato nelle *Linee Guida* per la *Didattica Digitale Integrata* adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°89 del 07/08/2020, intende fornire indicazioni operative per organizzare le attività didattiche in tutte quelle situazioni (emergenziali o di circostanze contingenti) in cui di fatto si rende necessaria la sospensione della didattica in presenza. Come già avvenuto nel precedente anno scolastico, tutti noi "mondo della scuola", abbiamo lavorato in modalità *Didattica a Distanza* (DAD) per continuare a garantire a tutti pur nei limiti e nelle difficoltà oggettive legate all'uso della tecnologia e alla conseguente rete internet, il diritto alla formazione e all'istruzione l'erogazione del servizio e svolgendo tutte le attività didattiche previste per la nostra Istituzione dalla normativa vigente. Abbiamo mantenuto costantemente il contatto con i nostri utenti attraverso l'uso dei telefonini, dei pc, dei tablet e della telematica in genere, consapevoli e responsabili non solo degli esiti previsti dai differenti percorsi, ma anche dell'essere parte attiva, di quella che è, a giusta ragione, chiamata "comunità educante: la scuola". Il presente PDDI, strutturato e definito dal CPIA di Catanzaro, assume la DAD come **didattica digitale integrata (DDI)**, modalità operativa differente, ma non subordinata alla didattica in presenza, da mettere in campo all'occorrenza e che considera le tecnologie, uno strumento integrato e integrante la didattica, che diventa così facilitata e facilitante, perché promuove l'apprendimento trasversale e lo rende fruibile anche in contesti e tempi complessi e difficili come quelli in cui ci troviamo attualmente.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Il CPIA di Catanzaro, si compone attualmente di otto Sedi Associate dislocate sul territorio della provincia ed eroga il servizio anche all'interno degli Istituti Penali per Minori e Adulti. Ogni Sede, fatta eccezione per le Istituzioni Penitenziarie, è provvista di collegamento internet, laboratori informatici, tablet, pc e di recente anche di LIM, presidi, questi, utilizzati di consueto nella didattica in presenza tanto dai docenti quanto dagli utenti. Il monitoraggio costante delle dotazioni e dei presidi, consente, qualora se ne ravvisasse la necessità, di programmare interventi specifici mirati al potenziamento e/o all'adeguamento della connettività, o quanto altro ritenuto utile a rendere al meglio le azioni della DID. E' dunque in questa prospettiva di progettazione a lungo termine, e tenuto conto della tipologia d'utenza del CPIA, costituita prevalentemente da stranieri, adulti e giovani adulti, eterogenea per nazionalità, sesso, condizioni economiche e sociali, lavorative ecc., e che, nella maggior parte dei casi sono persone svantaggiate, che è stata avviata una prima ragionata analisi sulla fattibilità effettiva della DDI. Sono state rilevate le oggettive criticità riferite non solo all'effettiva disponibilità e capacità di utilizzo delle strumentazioni informatiche da parte degli utenti, quanto anche alla copertura della rete internet nei luoghi abitativi dei nostri utenti.

Da quanto emerso, abbiamo dato corso ad una pianificazione sistematica così da prevedere azioni facilitanti per il perseguire nell'iter scolastico prescelto dai singoli corsisti cercando di favorire la partecipazione di tutti i corsisti alle attività didattiche prevedendo, per chi ne facesse motivata e documentata richiesta, il comodato d'uso gratuito di pc, tablet e di servizi di connettività, Un discorso a parte va fatto per i *corsisti in situazione* che vivono all'interno delle strutture detentive e per i quali sono previste azioni sincrone e asincrone concordate e definite di concerto con le diverse Direzioni e nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Obiettivi

Nella strutturazione di un *Piano operativo*, bisogna prioritariamente definire e delineare gli obiettivi che si intendono raggiungere e, per farlo in maniera efficace, è necessario partire dall'anamnesi e dalla lettura delle situazioni di partenza e dei contesti nei quali si opera valutandone la complessità e le caratteristiche, i punti di criticità e quelli di forza. Occorre avere una visione articolata e multidimensionale dell'habitat della persona e calibrare su questa l'azione didattico – formativa che, in coerenza con quanto declinato nel PTOF, andremo a proporre. I percorsi attivati e attivabili, pur nella loro specificità comunicano integrandosi e mentre la società domanda nuovi “alfabeti” attraverso i quali interagire, il bisogno di partecipare in maniera attiva e consapevole al cambiamento sociale, stimola e suggerisce scelte adeguate per la promozione e lo sviluppo. Questo lo sfondo integratore della nostra progettualità che ci ha permesso, attraverso la lettura ragionata della realtà, di offrire la possibilità di delineare la domanda di formazione congiunta attraverso gli strumenti e le metodologie del presente PDDI. Raccogliendo la sfida e l'urgenza dettate dal momento presente, abbiamo ritenuto necessario:

- ridefinire il profilo professionale della funzione docente così da essere meglio valorizzata;
- ricercare, sperimentare e “inventare” nuovi modelli di didattica e metodologia che diventino sempre più adeguati e finalizzati alla costruzione di un sistema integrato di “didattica a tutto campo”;
- attivare sinergie interistituzionali cooperative e collaborative e tra queste e l'utenza in generale;
- programmare in team docenti così da costruire percorsi agevoli e trasversali, determinando obiettivi d'apprendimento curricolare *step by step*, modalità di interazione docente –discente, verifiche e valutazioni dei traguardi di competenza attesi e promossi;
- documentare l'attività svolta e il materiale prodotto

Strumenti

Come è noto, il precedente anno scolastico caratterizzato dal lungo e prolungato lockdown ci aveva portato a pensare a un nuovo modo di “fare scuola” mettendoci davanti la necessità di utilizzare essenzialmente le nuove tecnologie. Dall’esperienza vissuta, abbiamo ritenuto utile riproporre l’uso della piattaforma G Suite come la più adeguata per lo svolgimento della DAD e della DDI.

La realizzazione della DDI passa attraverso l’uso di strumenti digitali che prevedono alcune necessarie azioni preliminari quali :

1. Creazione e associazione dei profili digitale per ogni utente della scuola al fine di consentire l’accesso ai servizi, alla piattaforma e ai devices.
2. Progettazione e organizzazione di UDA fruibili digitalmente e corredate di materiale di rinforzo, approfondimento e verifiche.

Si passa poi alle attività per la DDI che si possono svolgere secondo due modalità: attività sincrone e attività asincrone.

Sono **attività sincrone** quelle svolte in tempo reale e con l’interazione docente – studente attraverso ad esempio videolezioni e svolgimento di compiti, verifiche e feedback .

Sono **attività asincrone** quelle svolte senza che ci sia interazione in tempo reale tra docente e studente come ad esempio attraverso l’invio e l’utilizzo di materiale didattico e approfondimenti tematici costruiti e “confezionati” dal docente; esercitazioni a riscontro, rielaborazioni da parte degli alunni ecc.

Sono **strumenti** per la DDI:

- Il registro telematico in uso ad ogni docente
- Il sito del CPIA
- **G Suite for Education** di Google descritti all’indirizzo fornita gratuitamente e che comprende alcune applicazioni quali: **Gmail - Drive – Calendar – Documenti – Hangouts Meet – Classroom.**

Per i percorsi attivati all’interno degli Istituti Penitenziari, si procederà, come già in passato, in accordo con le Aree Educative al fine di garantire l’erogazione del servizio, se possibile in presenza, o in modalità asincrona con l’invio di materiale didattico opportunamente predisposto dal team docente e fatto pervenire alle strutture, oppure, ove possibile, in modalità sincrona con l’utilizzo di connessioni protette e rese fruibili dagli stessi Istituti nei modi e nei tempi da loro indicati.

Modalità di didattica digitale integrata

Il CPIA di Catanzaro, al fine di garantire a tutti i suoi utenti il diritto all'istruzione, adotta la DDI secondo le seguenti modalità:

1. sincrona che prevede lo svolgimento della didattica in streaming con il gruppo classe attraverso l'uso delle piattaforme **G Suite for Education** di **Hangouts Meet, Whatsapp, Telegram ecc**, garantendo pause di almeno **15 minuti ogni due ore di lezione/attività**;

2. asincrona attraverso la condivisione/invio di materiale adeguatamente organizzato e strutturato comprendente anche compiti e/o attività da svolgere anche successivamente agli incontri in video lezione, e che, una volta rielaborate, potranno essere reinviolate al docente quali verifiche oggettive e valutazioni del percorso.

Sono previste in modalità sincrona:

fino a n° 8 ore settimanali per i **Percorsi AALI**,

fino a n° 9 ore settimanali per i **Percorsi di I Livello Primo Periodo Didattico**,

fino a n° 12 ore settimanali per i **Percorsi di I Livello Secondo Periodo Didattico**.

Proposta di articolazione dell'orario da ritenersi indicativa e da adattare alle realtà contingenti delle diverse Sedi Associate.

Metodologie didattiche

Per lo svolgimento delle attività in DDI si prediligeranno quelle metodologie didattiche innovative volte a promuovere e potenziare l'autonomia dello studente, quali, ad esempio la *flipped classroom digital storytelling* e *flipped lesson* e ancora il *cooperative learning*, il *problem solving* e la didattica breve. In ogni caso ogni docente utilizzerà di volta in volta la metodologia che meglio si adatta al contesto e alle singole realtà nonché ai profili degli utenti con i quali opera.

La proposta formativa è dunque una proposta "mirata" che chiama in causa una strutturazione partecipativa non solo a livello teorico- concettuale ma anche organizzativo che tiene conto del contesto di partenza e delle due macro aree cui confluiscono gli utenti del CPIA e che sono: i percorsi AALI e di Primo Livello Primo e Secondo Periodo Didattico. Flessibilità e facilitazione sono le parole chiave su cui si innestano le attività didattiche che, proprio perché rivolte a fasce deboli e sensibili, necessitano di essere presentate in maniera semplice e immediatamente fruibile. In quest'ottica l'attenzione è rivolta essenzialmente agli utenti dei percorsi di AALI per i quali il gap linguistico rappresenta un ulteriore limite ed è per questo che si è ritenuto di non vincolare la didattica al solo uso delle piattaforme, ma di promuovere e sostenere ogni iniziativa finalizzata al contatto, allo scambio e all'interazione partecipata docente/corsista.

Ogni docente avrà cura di condividere con i corsisti, nei modi più semplici, il materiale didattico prodotto e quanto ricevuto quale riscontro alle attività svolte. Per le lezioni svolte in modalità sincrona si utilizzerà l'applicativo Google Meet con l'utilizzo da parte degli utenti e docenti di unità organizzative create dagli amministratori e dall'animatore digitale. Tutto il materiale prodotto, trasmesso e ricevuto, confluisce in file repository a cura dei singoli docenti.

Valutazione

La valutazione, intesa come momento di verifica della proposta didattica, calibrata sugli indicatori della continuità, della trasparenza e della coerenza, terrà conto di tutto il processo di apprendimento considerato nella sua completezza riguardo alla disponibilità ad apprendere, all'interazione partecipata e allo sviluppo delle competenze di imparare ad imparare, utilizzando ad esempio: l'esposizione orale, sincrona e dialogata dei contenuti e/o produzione di elaborati, test multidisciplinari, questionari e moduli anche in formato digitale.

VOTO	DESCRITTORI
10 - 9	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede, utilizza e applica conoscenze complete e approfondite • Opera in maniera organizzata, autonomamente e utilizzando strategie e percorsi personalizzati. • Ha partecipato alle attività in DDI attivamente e collaborando significativamente con il gruppo di appartenenza
8	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze adeguate e ben strutturate • È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti e di eseguire autonomamente le consegne • Ha partecipato alle attività in maniera adeguata pur in presenza di eventuali difficoltà oggettive incontrate
7	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede buone e articolate conoscenze • Comprende il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile • Sa lavorare autonomamente in maniera abile e competente in situazioni differenti • Ha partecipato alle attività in maniera discreta pur in presenza di eventuali difficoltà oggettive incontrate
6	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze sufficienti • Esegue le consegne con qualche imprecisione pur orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte • Ha partecipato alle attività in DID in maniera forzata e spesso passiva.
≤ 5 (5 o meno di 5)	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede scarse frammentate e superficiali conoscenze che fatica a sistematizzare • Si applica superficialmente o con discontinuità • Ha partecipato all'attività DDI molto limitatamente o comunque non in maniera adeguata.
NC	Nessuna partecipazione alla DDI e completa assenza di elementi di valutazione.

Computo ore di presenza

La partecipazione alla DID, rilevata sul *Registro di classe* e *Registro personale*, concorre al computo delle presenze per il raggiungimento del monte ore previsto dal PFI

Protezione dei dati personali e formazione del personale

In merito agli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si rimanda alla normativa vigente in maniera pur rimanendo in attesa di un apposito documento di dettaglio per come preannunciato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'autorità garante per la protezione dei dati personali e riportato nelle *Linee Guida DDI* ministeriali.

Come già detto precedentemente, durante l'anno scolastico 2019/2020, i docenti del CPIA di Catanzaro, hanno realizzato la DAD garantendo la continuità didattico –educativa attraverso azioni di riprogettazione e rimodulazione dei percorsi al fine di consentire a tutta l'utenza il completamento dell'iter scolastico intrapreso. In questa prospettiva ciascun docente ha avuto modo di promuovere attività di formazione specifica e mirata alla DAD e di partecipare alla progettualità in materia realizzata all'interno dello stesso CPIA. Pertanto, anche nel corrente anno scolastico, in continuità con quanto già sperimentato nel precedente si procederà promuovendo azioni di autoformazione e approfondimento attraverso la condivisione di materiale, piattaforme e-learning e quanto altro ritenuto utile ai fini della crescita professionale di ciascun docente. Il valore intrinseco delle *Buone pratiche* e di quanto messo in atto, risiede nella concreta possibilità di offrire strumenti validi efficaci ed efficienti per la costruzione di competenze e saperi spendibili all'interno di una società mai come ora complessa e articolata. Da qui una didattica dinamica, immediata nelle proposte e fattiva nel momento d'aula.

Regolamento per la DDI

Il regolamento per la *Didattica Digitale Integrata*, completa il presente piano della DDI, ne definisce le modalità di attuazione, ne indica le “Norme di comportamento per la *Didattica Digitale Integrata* (DDI)” e delinea le principali regole di comportamento degli studenti.

Pertanto:

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

Art. 1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della *Didattica Digitale Integrata* del CPIA di Catanzaro e di tutte le sue Sedi Associate.
2. Il *Regolamento* redatto tenuto conto della normativa in premessa, ha validità per il corrente a.s.2020/2021 e viene pubblicato sul sito web istituzionale

Art. 2 Comportamenti da adottare

Nell'anno scolastico 2020/2021, per quanto attiene alle regole di comportamento da tenere negli ambienti scolastici, durante la didattica in presenza, in applicazione delle norme legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria per la pandemia COVID-19, si confida nella responsabilità personale e dei comportamenti da adottare dagli utenti durante le attività. Nel caso venissero ravvisati comportamenti inadeguati, questi saranno valutati sulla base di quanto indicato dal *Regolamento d'Istituto*.

Per quanto concerne gli account attivati e/o utilizzati dagli utenti, si ricorda che il loro uso è vincolato al rispetto della normativa vigente in materia di privacy e che è vietato diffondere registrazioni o immagini relative alle persone che partecipano alle video lezioni.

Si ricorda inoltre, che il CPIA di Catanzaro è particolarmente attento all'utilizzo della rete e ai rischi derivanti da un utilizzo poco corretto della stessa.

Art. 3 Studenti fragili

Il PDDI riprogramma e rivisita l'attività didattica in toto definisce i criteri e le modalità per riprogettare la docenza e tiene in debito conto il bisogno dichiarato e non degli utenti con particolare attenzione verso coloro che risultano più fragili con la finalità di favorire l'inclusione scolastica e contrastare la dispersione.

Resta privilegiata la didattica in presenza nei casi previsti dalla normativa vigente quali ad esempio disabilità o fragilità della persona a più livelli: emotive, linguistiche o socio culturali. Per i casi in cui non fosse possibile per gli utenti frequentare in presenza per condizioni di salute legate al SARS-CoV-2, il CPIA garantisce il diritto all'istruzione attraverso modalità sincrone (breve momenti della lezione svolta in presenza tramite MEET) e/o asincrone pre-programmazione e accordi tra studenti o i genitori/tutori nel caso di minorenni.

Art. 4 Criteri di valutazione e modalità di verifica

Le attività DDI si possono verificare attraverso due modalità:

1. DAD

a. Verifica in modalità sincrona:

- ▣ verifiche orali in videoconferenza a piccoli gruppi o con tutta la classe;
- ▣ test interattivi con l'utilizzo di Google Moduli, integrati anche in Google Classroom così da favorire l'autovalutazione anche attraverso riscontri orali;
- ▣ verifiche pratiche con eventuale realizzazione di un prodotto o manufatto.

b. Verifica in modalità asincrona:

- ▣ per i percorsi *AALI*: produzione e consegna di elaborati attraverso condivisione di cartelle varie
- ▣ per percorsi di *I Livello*: realizzazione e consegna di un elaborato o prodotto tramite Google Classroom o altra piattaforma utilizzata.

I docenti riporteranno sui registri personali gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DAD con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

il materiale didattico prodotto, così come tutto quanto ritenuto oggetto di valutazione sarà conservato dai docenti così da poter essere utilizzato nelle sedi opportune

2. Didattica Digitale complementare

In tale formula la verifica finalizzata all'accertamento delle competenze dei corsisti avverrà preferibilmente in presenza.

Tipologie delle prove e criteri di valutazione degli apprendimenti saranno quelli già posti in essere nel PTOF d'Istituto e si terrà conto dell'intero processo formativo e delle differenti tipologie didattiche eventualmente adottate durante tutto il corso dell'anno scolastico. Nella valutazione dell'intero iter scolastico si terrà conto dell'impegno e del coinvolgimento attivo alle attività didattiche nel loro svolgimento in DAD sia in modalità sincrona che asincrona; del contributo attivo da parte del corsista a quanto proposto, dallo svolgimento dei compiti assegnati, dall'interesse manifestato, dalle rielaborazioni prodotte e restituite e di tutti quegli elementi ritenuti utili a sottolineare il progresso di un cammino di crescita umana e culturale da parte dei discenti.

Art. 5 Supporto ai discenti privi di strumenti digitali.

Il CPIA di Catanzaro ha istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet, personal computer e altri dispositivi digitali, per consentire e/o favorire la partecipazione alle attività didattiche a distanza di discenti privi di strumenti digitali. Detto servizio sarà reso sulla base di una motivata richiesta e rimanda alla normativa vigente in materia.

Art. 6 Segnalazioni

- 1.** I discenti sono tenuti ad avvisare l'Istituzione Scolastica nel caso in cui dovessero ricevere materiale non pertinente alla didattica o comunque lesivo dei diritti della persona e del cittadino in genere.
- 2.** E' fatto obbligo segnalare smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Si ricorda che gli account e i servizi informatici dell'istituzione scolastica sono da usare esclusivamente per le finalità strettamente correlate alla didattica.

Art. 7 Misure per la sicurezza informatica

- a.** Effettuare di frequente gli aggiornamenti del sistema operativo in uso per accedere alla piattaforma della DAD
- b.** Verificare che il device utilizzato sia protetto da password alfanumerica di almeno 8 caratteri
- c.** Non cliccare su link o allegati contenuti in e-mail sospette.
- d.** Utilizzare connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

NB: tutti gli interessati sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel presente dispositivo

Il *Piano* resta in vigore fino a nuove determinazioni e può essere soggetto a modifiche sulla base di eventuali disposizioni successivamente emanate.

CPIA Catanzaro